



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Podgora e in via Monte San Michele

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 05/12/2016 con prot. n. 564747 la ditta Italgas spa ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, la richiesta di concessione per manomissione superiore alle 12 ore, di suolo pubblico/privato aperto a uso pubblico, ai fini della realizzazione dei lavori di sostituzione della rete del gas in via Podgora fronte civico n.34 e alla rimozione dell'esistente allacciamento gas in via Monte San Michele fronte civico n.4;
- la realizzazione dei lavori di posa della nuova rete del gas è stata affidata all'impresa esecutrice IDRI S.p.A. con sede in via Casette n.7 a Ancarano (TE);
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, a rilasciato la concessione per manomissione superiore alle 12 ore, di suolo pubblico/privato aperto a uso pubblico con prot. n. 94044 del 23/02/2017;

Considerato che:

- l'esecuzione esecutrice ha comunicato la necessità di interdire per un giorno al transito veicolare e alla sosta il tratto di via Podgora interessato dai lavori per poter procedere con lo scavo e posa della nuova tubazione del gas;
- ai fini della realizzazione dei lavori in via Podgora si rende necessario inibire il transito e la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere eccetto residenti e frontisti;
- per l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'allacciamento esistente della rete del gas in via Monte San Michele all'altezza del civico n. 4 risulta necessario occupare il marciapiede e parte dell'area di sosta riservata alle persone invalide;
- ai fini della realizzazione dei lavori in via Monte San Michele si rende necessario inibire la sosta e deviare i pedoni sul lato opposto;

Riconosciuta pertanto l'esigenza di interrompere la circolazione in via Podgora in corrispondenza dell'area di intervento e di istituire il doppio senso di marcia nel tratto compreso tra l'area dei lavori e le via Monte San Michele;

Verificato inoltre che l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare pedonale e ciclabile, nonché l'obbligo di rispetto da parte dell'impresa esecutrice, delle prescrizioni previste dal provvedimento di occupazione di suolo pubblico;

Visto:

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it



- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese in data 27/02/2017 e acquisita con prot. 100125 del 28/02/2017;
- il provvedimento di manomissione di suolo pubblico rilasciato dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese con prot. n. 94044 del 23/02/2017;
- il parere favorevole rilasciato dalla Polizia Municipale – Servizio Coordinamento Sezione Mestre con prot. n. 34164 del 20/01/2017;
- il parere favorevole rilasciato dalla Direzione LLPP-Settore Pronto Intervento, Manutenzione, Patrimonio e Verde Pubblico prot. n. 37591 del 23/01/2017;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. Regolamentare la circolazione per una giornata in via Podgora fronte civico n. 34, secondo le seguenti disposizioni:**
 - a) presegnalare e segnalare i lavori in corso;
 - b) presegnalare la strada senza uscita per i veicoli provenienti da via Silvio Trentin;
 - c) istituire la circolazione a doppio senso di marcia nel tratto di via Podgora compreso tra via Silvio Trentin e via Monte San Michele solo per i residenti. A tal fine segnalare all'intersezione con la stessa la circolazione a doppio senso di marcia;
 - d) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in via Podgora nel tratto compreso tra l'area di cantiere e via Monte San Michele;
 - e) fissare per i veicoli provenienti dal doppio senso di circolazione di via Podgora che si immettono nella via Silvio Trentin l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza, nonché la direzione obbligatoria a destra;
 - f) presegnalare all'intersezione con via Piave, via Podgora strada chiusa;
 - g) fissare la direzione obbligatoria a sinistra per i veicoli provenienti da via Piraghetto all'intersezione con via Silvio Trentin;
 - h) fissare il divieto di accesso in via Podgora all'intersezione con via Silvio Tentin eccetto residenti e frontisti, nonché la direzione obbligatoria dritto per i veicoli percorrenti via Silvio Trentin;
 - i) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- 2. Regolamentare la circolazione per due giornate in via Monte San Michele fronte civico n.4, secondo le seguenti disposizioni:**

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre – viale Ancona 63 – 30172 - Mestre – tel. 041.274.6935 – fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it



- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Monte Nero;
 - b) segnalare l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato opposto della carreggiata;
 - c) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
 - d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rimuovere il cantiere dopo ogni giorno lavorativo;
 - e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 4. prescrizioni a carattere generale:**
- a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
 - b) tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - e) costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - f) la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - h) sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP in relazione alle competenze sulla viabilità interessata.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 25/03/2017 per un totale di 3 giorni di lavoro effettivo.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità ed Infrastrutture ed al Corpo di Polizia Municipale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte ai punti, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 7 marzo 2017

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82”